

# Indice

---

	<i>pag.</i>
Prefazione <i>Désirée Fondaroli, Gabriele Fornasari, Vincenzo Militello</i>	XIII
 Una nota personale <i>Torsten Bauer</i>  	
Manfred Maiwald: un cosmopolita dotato di umiltà e sensibilità per le sfumature	1
 Introduzione: il dialogo fra le dogmatiche penali italiana e tedesca alla luce del contributo di Manfred Maiwald <i>Vincenzo Militello</i>  	
1. L'opera di Manfred Maiwald come cerniera fra i sistemi di pensiero penalistico italiano e tedesco	3
2. Prolegomeni sulla prospettiva del confronto	5
3. Convergenze e divergenze nei tratti caratterizzanti i due itine- rari teorici della penalistica italiana e tedesca	10
4. I contributi di Manfred Maiwald sul diritto penale italiano pubblicati in Germania	15
5. I lavori di Manfred Maiwald sul diritto penale tedesco pubbli- cati in Italia	18

Enti collettivi e responsabilità da reato  
c.d. esclusiva, o indipendente

*Mario Romano*

1.	Premessa	23
2.	Il d.lgs. n. 231/2001 e l'originale versione del cumulo delle responsabilità	25
3.	La natura amministrativa della responsabilità degli enti	27
4.	L'imputazione a persona fisica e ad ente di un unico fatto con un distinto titolo	30
5.	L'art. 8, d.lgs. n. 231/2001 e la tesi di una responsabilità indipendente degli enti	31
6.	Il d.lgs. n. 231/2001 non ammette la responsabilità indipendente	33
7.	La cauta prospettiva <i>de futuro</i> in un recente scritto: eccessivo il legame tra le responsabilità della persona fisica e dell'ente	35
8.	(Segue). Lo spazio per una responsabilità indipendente: l'ascrizione all'ente di un fatto proprio per la sua personale colpevolezza	37
9.	La responsabilità dell'ente affrancata dal ruolo della persona fisica	39
10.	L'ente autore "esclusivo" del reato? La validità del cumulo delle responsabilità e l'esigenza di migliorie	40

L'evoluzione in Italia del suicidio assistito  
fra storia e attualità

*Sergio Vinciguerra*

1.	La vigente normativa penale sul suicidio	43
2.	Cenni sul percorso storico-giuridico attraverso il quale si è pervenuti ai vigenti artt. 579 e 580 c.p.	44
3.	Cambiamenti dell'aiuto a morire nell'ultimo mezzo secolo	47
4.	La svolta storica dell'ord. n. 207/2018 e della sent. n. 242/2019 della Corte costituzionale	48
5.	La legge attuativa richiesta dalla sent. n. 242/2019 della Corte costituzionale	49

L'errore di diritto nella penalistica italiana  
tra Otto- e Novecento

*Elio Romano Belfiore*

1.	Premessa	55
2.	Le origini del dibattito	56
3.	La scuola classica. Le ragioni politico-criminali dell' <i>ignorantia legis (poenalis) non excusat</i> e dell'efficacia scusante dell'errore su legge "diversa"	56
4.	La "copertura" dogmatica dell' <i>ignorantia legis non excusat</i>	57
4.1.	... e dell'efficacia scusante dell'errore su legge "diversa" da quella penale	58
4.2.	La "scelta" del Codice Zanardelli: l'errore di diritto come causa di esclusione dell'imputabilità	59
5.	Gli influssi del pensiero carrariano sulla Scuola positiva e sulla giurisprudenza	60
6.	Il dibattito interno alla Scuola classica. I tentativi di temperare il rigore del dogma <i>ignorantia legis non excusat</i>	61
6.1.	La critica al "preteso" obbligo di conoscenza della legge penale e all'assimilazione tra errori di fatto ed errori su legge extrapenale	62
7.	Il preludio all'affermarsi del metodo tecnico-giuridico e la "svolta" autoritaria in tema di <i>error iuris</i>	64

Tutela penale e libertà morale: rapsodiche riflessioni  
in prospettiva *de lege ferenda*

*Giulio De Simone*

1.	Introduzione: la collocazione nel codice penale delle norme poste a tutela della libertà morale	67
2.	Violenza privata e <i>stalking</i> : talune proposte di modifica della struttura delle fattispecie	69
2.1.	Violenza privata	69
2.2.	<i>Stalking</i>	77
3.	<i>Mobbing</i> : la sua rilevanza penale e l'introduzione di una norma incriminatrice <i>ad hoc</i>	81

Il positivismo della letteratura italiana  
a raffronto con l'*objektive Zurechnung*.  
Il banco di prova del nesso di rischio  
*Massimo Donini*

1.	Premessa. Spiegazione e imputazione	85
2.	L'equivalenza delle condizioni e la <i>condicio sine qua non</i> come teoria dell'imputazione causale	90
3.	Il nesso di rischio: a) escludente l'imputazione causale (art. 41 cpv. c.p.); b) costitutivo (da provare o sottintendere sempre) nell'imputazione soggettiva	93
4.	La ricostruzione autonoma del rapporto di rischio nella giurisprudenza della Suprema Corte e il successo delle teorie dell'imputazione oggettiva	95
5.	I limiti giuspositivi, sistematici e applicativi della super-categoria dell'imputazione "oggettiva" dell'evento nel modello roxiniano	100
6.	Una lezione storico-comparata	106

Verso un diritto penale europeo  
della sostenibilità dell'attività d'impresa?

*Luigi Foffani*

1.	Introduzione e dedica	107
2.	Nuovi orizzonti della protezione penale dell'informazione societaria: la tormentata evoluzione della normativa italiana nel nuovo secolo	108
3.	L'evoluzione del diritto europeo	111
4.	La Direttiva bilanci e la Direttiva sull'informazione "non finanziaria"	112
5.	Il d.lgs. n. 254/2016: introduzione della dichiarazione (individuale o consolidata) "di carattere non finanziario"	114
6.	Nuovi illeciti amministrativi e richiamo alle false comunicazioni sociali	115
7.	La Direttiva 2022/2464 e la "rendicontazione societaria di sostenibilità"	117
8.	L'andatura del gambero della legislazione italiana: passi avanti e passi indietro del d.lgs. n. 125/2024	120
9.	La Direttiva europea sulla "Due Diligence" di sostenibilità	121

pag.

L'insostenibile leggerezza della "disciplina organica"  
della giustizia riparativa

*Désirée Fondaroli*

1. Premessa	123
2. Riparazione dell'offesa e sanzione penale: la prospettiva della "giustizia riparativa"	123
3. Le peculiarità della "riforma Cartabia"	127
3.1. "Offesa" e danno sociale	131
3.2. I principi della giustizia riparativa	133
3.3. Il programma riparativo ed il suo esito	134
4. Limiti di sostenibilità della "disciplina organica" della giustizia riparativa	134

Spunti di diritto comparato sul tema della pena naturale

*Gabriele Fornasari*

1. Che cos'è la pena naturale?	137
2. Pena naturale e principio di opportunità dell'azione penale	140
3. Pena naturale, rinuncia alla pena e mitigazione della pena nelle esperienze latinoamericane	142
4. La rilevanza della pena naturale in alcuni ordinamenti europei	145
5. Un quadro d'insieme delle opzioni poste sul tappeto	150
6. Un abbozzo di conclusione	153
7. Widmung	154

L'onere della prova scientifica e il dubbio ragionevole

*Paola Maggio*

1. Onere della prova, oneri dimostrativi nel processo di parti	155
2. Onere e dubbio ragionevole	159
3. La dimensione tecnico-scientifica dell'onere	162
4. L'onere e la "giurisprudenza creativa"	163
5. (Segue). L'approdo ermeneutico del caso Cirocco	165
6. Criticità e ricadute dei parametri "dell'accreditamento" e della "conferenza di consensi"	169

Il processo di verifica della Convenzione di Palermo  
sul Crimine organizzato transnazionale  
nell'esperienza italiana  
*Vincenzo Militello*

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Considerazioni introduttive: l'impatto degli strumenti internazionali di armonizzazione sui sistemi penali nazionali                          | 173 |
| 2. | Le fondamentali alternative di valutazione degli strumenti internazionali e la <i>peer review (sui generis)</i> per la Convenzione di Palermo | 177 |
| 3. | I tratti essenziali del meccanismo di valutazione UNTOC: obiettivi e limiti   | 180 |
| 4. | L'esperienza italiana come <i>benchmark</i> del meccanismo di valutazione UNTOC   | 182 |
| 5. | L'implementazione delle norme definitorie sul gruppo criminale organizzato transnazionale   | 183 |
| 6. | Riflessioni di sintesi  | 187 |

La fattispecie incriminatrice come "forma simbolica"  
*Michele Papa*

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Simboli e diritto: una strada a doppio senso di marcia   | 190 |
|    | 1.1. Simboli che parlano di diritto  | 190 |
|    | 1.2. Diritto che parla attraverso i simboli  | 190 |
| 2. | La parte speciale del diritto penale come archivio di "forme simboliche"   | 192 |
|    | 2.1. La fattispecie incriminatrice come testo letterario   | 194 |
|    | 2.2. Un "racconto bonsai"  | 195 |
|    | 2.3. Un "racconto profetico"   | 195 |
|    | 2.4. Apocalissi immaginarie  | 196 |
|    | 2.5. Racconto realista e <i>fiction</i>  | 196 |
| 3. | Sviluppare una "poetica": ovvero la necessità di una teoria estetica per la costruzione dei fatti tipici come forme simboliche | 198 |
|    | 3.1. Evoluzione dello stile narrativo: risultati, simboli e dimensione psicologica   | 198 |
| 4. | Crisi della fattispecie incriminatrice nei sistemi di giustizia penale contemporanei   | 199 |
| 5. | Forme simboliche senza luce: la sparizione della realtà fisica dalla fattispecie incriminatrice                                | 200 |
| 6. | Forme sinestetiche: fattispecie incriminatrici rinnovate dall'intelligenza artificiale e dalla realtà aumentata                | 200 |

pag.

7. Forme poetiche: le fattispecie incriminatrici come metafore dell'ingiusto 202

Il reato di *Rechtsbeugung* (§ 339 StGB)  
e il controllo penale della funzione giudiziaria  
nell'ordinamento italiano: spunti comparatistici

*Manfredi Parodi Giusino*

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Premessa   | 205 |
| 2. | L' <i>Amtsmissbrauch</i> nell'antico diritto penale tedesco                                | 206 |
| 3. | La fattispecie di <i>Rechtsbeugung</i>   | 208 |
|    | 3.1. Il concetto di <i>Recht</i>   | 210 |
|    | 3.2. Il concetto di <i>Beugung</i> e il relativo dolo                                      | 212 |
|    | 3.3. Il requisito del vantaggio o danno per una parte. Rapporto con altri reati. Sanzioni  | 215 |
| 4. | L'importanza della fattispecie di <i>Rechtsbeugung</i>                                     | 216 |
| 5. | L'attuale lacuna nel controllo penale della funzione giudiziaria nell'ordinamento italiano | 217 |
| 6. | Problemi di legittimità costituzionale e conclusioni                                       | 222 |

Ricordando la comparazione dogmatica fra la categoria degli *Absichtsdelikte* della tradizione tedesca e quella dei reati "a dolo specifico" della tradizione italiana

*Lorenzo Picotti*

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa: un'indimenticabile conoscenza   | 225 |
| 2. | La comparazione fra <i>Absichtsdelikte</i> della tradizione tedesca e reati "a dolo specifico" di quella italiana     | 226 |
| 3. | Sul ruolo tipizzante del fine specifico dell'agente ed il controverso requisito dell'idoneità del mezzo a conseguirlo | 228 |
| 4. | Il confronto sui temi dogmatici evidenziati nella recensione del prof. <i>Maiwald</i> alla mia monografia             | 230 |
| 5. | Un ricordo sempre grato   | 232 |

Dalla violenza o minaccia al consenso  
nel delitto di violenza sessuale

*Bartolomeo Romano*

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | La tradizionale previsione della violenza o della minaccia tra i requisiti della violenza sessuale | 233 |
|----|--|-----|

	<i>pag.</i>
2. Valutazioni critiche	234
3. L'occasione (persa) della riforma italiana del 1996	235
4. Le indicazioni (ignorate) provenienti da fonti convenzionali e da soluzioni comparatistiche	236
5. La via giurisprudenziale al tramutamento della violenza o minaccia in consenso	238
6. Lo strano caso della violenza sessuale in ambiente sanitario	242
7. La supplenza giurisprudenziale e l'auspicabile ruolo del legislatore	246

### Sulla pretesa unità del reato concorsuale

*Sergio Seminara*

1. Premessa	249
2. Il problema dell'unità del reato concorsuale	249
3. La soluzione della Cassazione a Sezioni unite	252
4. Gli orientamenti dottrinali all'estero	254
5. Gli orientamenti della dottrina italiana nell'Ottocento e fino al 1930	255
6. Gli orientamenti della dottrina italiana contemporanea	259
7. Il superamento del problema	262

<i>Elenco degli autori</i>	265
----------------------------	-----